

SAN MARCO SCEGLIE SOLO IMBALLI IN PLASTICA RICICLATA



Il tema della sostenibilità è uno dei valori portanti di San Marco Group che si impegna concretamente da anni nello sviluppo di progetti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale del sistema logistico e del packaging. Il Gruppo di Marcon ha cominciato

ad adottare contenitori in plastica riciclata per i propri prodotti già dal 2012, ampliando sempre più il loro impiego fino a utilizzarli per 12 linee di prodotto. La scelta aziendale si è rivelata vincente nel lungo periodo: San Marco Group infatti è stata una delle prime realtà ad adottare contenitori ecologici e tra il 2013 e il 2017 il numero di imballi in plastica riciclata utilizzati è cresciuto dell'87%, passando da 134.000 a 251.416 contenitori messi sul mercato. A conferma del proprio impegno nei confronti dell'ambiente, San Marco ha adottato il metodo di calcolo Life Cycle Assessment (LCA) che consente di avere un quadro istantaneo delle prestazioni di un prodotto, il cui impatto ambientale viene calcolato lungo tutte le fasi del proprio ciclo di vita, dall'estrazione e lavorazione delle materie prime allo smaltimento finale. Il Gruppo inoltre è il primo in Italia ad aver ottenuto una certificazione Environmental Product Declaration (EPD) per le pitture e vernici e per tre dei sistemi di isolamento termico a cappotto Marcotherm. Questa importante eco-etichetta di tipo III consente confronti equivalenti e viene verificata e convalidata da un Organismo accreditato indipendente che garantisce la credibilità e la veridicità delle informazioni riportate.

SAN MARCO SCEGLIE SOLO IMBALLI IN PLASTICA RICICLATA



Il tema della sostenibilità è uno dei valori portanti di San Marco Group che si impegna concretamente da anni nello sviluppo di progetti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale del sistema logistico e del packaging. Il Gruppo di Marcon ha cominciato ad adottare contenitori in plastica riciclata per i propri prodotti già dal 2012, ampliando sempre più il loro impiego fino a utilizzarli per 12 linee di prodotto. La scelta aziendale si è rivelata vincente nel lungo periodo. San Marco Group infatti è stata una delle prime realtà ad adottare contenitori ecologici e tra il 2013 e il 2017 il numero di imballi in plastica riciclata utilizzati è cresciuto dell'87%, passando da 134.000 a 251.416 contenitori messi sul mercato. A conferma del proprio impegno nei confronti dell'ambiente, San Marco ha adottato il metodo di calcolo Life Cycle Assessment (LCA) che consente di avere un quadro istantaneo delle prestazioni di un prodotto, il cui impatto ambientale viene calcolato lungo tutte le fasi del proprio ciclo di vita, dall'estrazione e lavorazione delle materie prime allo smaltimento finale. Il Gruppo inoltre è il primo in Italia ad aver ottenuto una certificazione Environmental Product Declaration (EPD) per le pitture e vernici e per tre dei sistemi di isolamento termico a cappotto Marcotherm. Questa importante eco-etichetta di tipo III consente confronti equivalenti e viene verificata e convalidata da un Organismo accreditato indipendente che garantisce la credibilità e la veridicità delle informazioni riportate.

WD40



Siamo orgogliosi di associare la parola "sostenibilità" al Paese del Far East e al più alto CEO Europe, che vanta nella propria Italia la media mondiale. Infatti, la multinazionale americana WD40 ha scelto l'Italia come nuovo fronte produttivo per il mercato europeo. L'azienda americana si era stabilizzata già presenti nel Regno Unito una linea unica produttiva a Pisa e Francia. Oggi attraverso la partnership industriale con la ditta Tosar, specializzata nella produzione di vernici, nella negli anni '90 è diventata, una delle 5 aziende del settore più importanti in Europa. Un risultato raggiunto grazie alla produzione di 70 milioni di barattoli annui di vernice per metri quadrati di affollato profitto, tra i quali WD40. Oggi Tosar dedica due linee di competenza alla lavorazione di WD40 un mercato di produzione importante nel e proprio dagli stabilimenti Tosar che, a partire da febbraio 2018, occupa lo spazio barattoli di WD40 finale per il mercato italiano ed europeo.

UN 2018 IN CRESCITA PER STANLEY BLACK&DECKER

Presentati i risultati finanziari globali 2018 di Stanley Black&Decker, un'azienda positiva per la multinazionale USA. I ricavi hanno raggiunto quota 14,4 miliardi di dollari, con una crescita del 9% sul 2017 (5% al netto di acquisizioni), con un margine operativo del 24,6%.

La divisione "Tools and storage" ha fatto segnare un +4% (+5% in volume, +7% crescita prodotta), la divisione "Fasteners" è cresciuta del 14%, mentre la "Security" ha registrato un calo dell'1%, mentre la "Lawn, power tools & CE" del 2018 ha registrato un +14%.

Stanley Black&Decker ha espresso una forte performance nel 2018, nonostante circa 370 milioni di dollari di "volubilità estrema" e un mercato sempre più saturato e competitivo. Il nostro team ha raggiunto una crescita organica del 9%, superiore a quella del mercato. Inoltre, abbiamo acquisito 5.500 milioni in azioni e una crescita organica del 9% in merito posizione sul settore e grazie a nuove acquisizioni e partnership con B&D, l'ingegnerizzazione e l'automazione all'incremento del margine, grazie anche a un programma di riduzione dei costi di 200 milioni di dollari.

BRICOMAGAZINE